

ICONTO S.r.l

Sede legale: Roma Via Morgagni 13

Capitale Sociale € 5.500.000,00 i.v.

REA RM 1557366 - P.IVA 14847241008

Iscritta all'Albo degli Istituti di Pagamento di cui all'art. 114septies del T.U.B.

- sottoposta a direzione e coordinamento di InfoCamere ScpA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'Assemblea dei Soci della Iconto srl a Socio Unico

redatta ai sensi dell'articolo 2429, 2° comma, Codice Civile

e ai sensi dell'articolo 19 bis D. Lgs 39/2010

al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024

Al Socio della Società

Il Collegio Sindacale preliminarmente evidenzia che:

- il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 13/03/2025, il progetto bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatto ai sensi di legge unitamente ai prospetti e agli allegati e alla relazione sulla gestione;

Premessa

Ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e successive modificazioni, negli Istituti di Pagamento la revisione legale dei conti sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle medesime con i dati del bilancio e l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, è compito specifico della società di revisione legale che vi provvede con apposita e separata relazione. A tal fine, l'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio

Sindacale, ha conferito il suddetto incarico alla BDO ITALIA S.p.A. per gli esercizi dal 2018 al 2026.

Al Collegio Sindacale sono, quindi, demandate le attività di verifica e di controllo prescritte dal codice civile, dal citato D.Lgs. 39/2010 e dai regolamenti delle Autorità di Vigilanza.

Nell'espletamento del nostro mandato, l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata, oltre alle richiamate disposizioni, alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Dal 20 settembre 2018, la Società è autorizzata alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'articolo 1, comma 2, lettera h.septies 1) n.3 del Testo Unico Bancario ed ha iniziato ad operare in data 15 novembre 2018.

Attività di vigilanza e controllo

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha regolarmente svolto le verifiche periodiche e può dare atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento, come di seguito descritto;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci constatando il corretto svolgimento dei lavori;
- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alle leggi, allo statuto e ai regolamenti e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dai Soci;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa tramite rilevazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili di funzione;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

- anche mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile di funzione;
- incontrato periodicamente il responsabile della Funzione di Revisione Interna (*internal auditing*): incarico affidato dalla Società in *outsourcing*, con il quale abbiamo avuto un costante scambio di informazioni;
 - avuto scambio di informazioni continuo con la Società di Revisione, anche in merito al controllo contabile;
 - incontrato regolarmente il responsabile della Funzione di Conformità (*compliance*), il responsabile della Funzione Antiriciclaggio, il responsabile della Funzione di Gestione del Rischio (*Risk Manager*) e il responsabile della Funzione di controllo rischi ICT e sicurezza per accertare, tra l'altro, l'esito delle rispettive attività di verifica condotte nell'esercizio;
 - constatato che non sono stati conferiti incarichi aggiuntivi alla società di revisione (e ad entità appartenenti alla rete) che rilevino ai fini dell'indipendenza e che non sono occorse variazioni relativamente all'insussistenza di cause di indipendenza e/o di incompatibilità.

Con delibera assembleare del 23/04/2024, è stato nominato l'Organo di controllo per la durata di tre esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni di vigilanza per IP e IMEL del 2 novembre 2022 nonché in conformità agli "Orientamenti Banca d'Italia in materia di valutazione dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche LSI, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento, delle società fiduciarie e dei sistemi di garanzia dei depositanti del 13 novembre 2023" e alla "Politica in materia dei requisiti e criteri di idoneità alla carica degli esponenti aziendali di ICONTO Srl" approvata dal Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2024.

Il 19/6/2024, l'assemblea ha integrato il Collegio Sindacale con la nomina del Sindaco effettivo dott. Donato Varani a seguito della mancata accettazione della carica del Sindaco Effettivo dott. Beretta nominato nell'Assemblea del 23/4/2024. Il nuovo membro del Collegio sindacale che ha accettato la carica nella stessa Assemblea di nomina, rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio del 31/12/2026.

A conclusione dell'attività svolta, evidenziamo quanto segue:

1. abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che fossero conformi alla legge ed all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
2. non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dai Responsabili delle funzioni aziendali di controllo in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo. Per quanto riguarda le operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con Società del gruppo o con parti correlate, il Collegio Sindacale ha verificato, con il supporto dei Responsabili della Società, che le stesse fossero concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;
3. abbiamo avuto evidenza dell'indipendenza della Società di Revisione e dell'assenza del conferimento alla medesima o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi di incarichi diversi dalla revisione dei conti;
4. non abbiamo rilasciato pareri richiesti da disposizioni di legge nel corso dell'esercizio;
5. non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
6. non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.;
7. non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019 n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs 12 gennaio 2019, n. 14;
8. abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema dei controlli interni della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dal Responsabile dell'area

amministrativa e contatti con la Società di Revisione e da quanto relazionato da quest'ultima;

9. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione della Società, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei Responsabili delle rispettive funzioni, esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;

10. abbiamo esaminato la Relazione annuale sulla Struttura Organizzativa, redatta ai sensi delle Disposizioni di vigilanza inerenti agli Istituti di pagamento, e ne abbiamo condiviso il contenuto;

11. abbiamo preso atto dell'aggiornamento del Manuale delle Procedure Interne condividendone il contenuto; siamo stati costantemente informati, nel corso delle riunioni collegiali e consiliari, delle modifiche procedurali apportate dalla Società;

12. anche a seguito degli accertamenti ispettivi svolti dall'Unità di Informazione finanziaria per l'Italia, abbiamo riscontrato che la Società ha proceduto ad aggiornare le procedure antiriciclaggio e ha deciso di rafforzare la struttura antiriciclaggio, attraverso la selezione di un'altra figura apicale considerata anche la dimensione che l'azienda sta assumendo;

13. diamo atto che la Società ha deciso di mantenere la tenuta dell'Archivio Unico Informatico e che l'invio delle segnalazioni SARA all'Ufficio di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia è in capo alla Società;

14. abbiamo verificato che la Società soddisfa ampiamente i requisiti minimi di patrimonio fissati dal regolamento Banca d'Italia e che detti requisiti minimi siano costantemente monitorati.

15. Si evidenzia che, al 31/12/2024 è stato effettuato dalla Società l'accantonamento per fondi rischi ed oneri per l'apertura del procedimento sanzionatorio a seguito della visita ispettiva – condotta dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) iniziata nel mese di maggio 2023 – il cui iter si è concluso nel mese di febbraio 2025, con l'irrogazione di una sanzione amministrativa di importo pari ad Euro 40.000,00.

16. Si segnala altresì che la Società Iconto S.r.l, nel periodo compreso tra il 20 maggio 2024 e il 12 luglio 2024, è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi dal dipartimento di vigilanza bancaria e finanziaria di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 114- quaterdecies, co. 4, Decreto Legislativo 1993 n. 385.

In data 04/11/2024 è stato consegnato alla Società il rapporto di fine ispezione, nel quale sono emersi 6 rilievi gestionali – che non hanno generato sanzioni.

In data 18/12/2024, la Società ha successivamente consegnato a Banca d'Italia le controdeduzioni in merito ai rilievi sollevati, contenente le attività che la Società intende porre in essere per rimuovere le carenze riscontrate.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali e sulla sua conformità alle Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Istituti di Pagamento emanate dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017 per quel che riguarda la sua formazione e struttura e la relativa informativa. In particolare, abbiamo preso atto che in data 30 settembre 2019 la Società ha comunicato alla Banca d'Italia di volersi avvalere della possibilità di non applicare i principi contabili internazionali a favore di quelli nazionali.

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva e il rendiconto finanziario rappresentano in modo sintetico la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato d'esercizio, rimandando l'approfondimento e il dettaglio alla nota integrativa, elemento essenziale del bilancio che illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni necessarie per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della realtà aziendale.

E' stata esaminata la relazione degli amministratori sulla gestione che è stata redatta in ossequio a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti.

Il Collegio, inoltre, ha verificato l'osservanza delle norme inerenti alla

predisposizione della relazione sulla gestione e dà atto che non si è proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di ulteriori costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo.

In data 28/03/2025 la BDO Italia S.p.A. ha rilasciato la propria relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 19 bis del D.Lgs. 39/2010, esprimendo un giudizio positivo senza richiami di informativa e un giudizio di coerenza tra la relazione sulla gestione e lo stesso bilancio, con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili.

Il bilancio 2024 chiude con un utile netto dell'esercizio di 38.244 euro.

Il Consiglio propone al Socio Unico di destinarlo per euro 1.913 a riserva legale ed il restante importo pari a euro 36.331 nella voce "Utili portati a nuovo".

La Società, nelle note illustrative al bilancio, ha fornito le informazioni sulle erogazioni pubbliche richieste dall'art. 1, c. 125-129, della Legge 124/2017, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e della proposta del Consiglio circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 31 Marzo 2025

Il Presidente del Collegio Sindacale

Ignazio Carbone

I Sindaci Effettivi

Fabiola Mietto

Donato Varani